

**CURRICOLO VERTICALE-TRASVERSALE
DI EDUCAZIONE CIVICA**
Legge N. 92 del 20 Agosto 2019
(Allegato al Curricolo Verticale d'Istituto)



La legge n. 92 del 20 agosto 2019 è uno dei decreti applicativi della L. n.107/2015 e reintroduce l'insegnamento dell' Educazione Civica nel Primo e Secondo Ciclo di istruzione.

La norma prevede l'elaborazione di un curriculum verticale-trasversale e dispone che all'insegnamento dell'Educazione Civica sia dedicato **un monte ore di almeno 33 ore annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida (Decreto n.183 del 07/09/2024) che sostituiscono le precedenti.

Le Linee guida si configurano come "strumento di supporto e sostegno ai docenti" soprattutto in riferimento a tematiche individuate come "emergenze educative e sociali del nostro tempo":

- aumento di atti di bullismo
- cyberbullismo

- violenza contro le donne
- dipendenza dal digitale
- incremento dell'incidentalità stradale
- uso di sostanze stupefacenti
- educazione alimentare, salute, benessere della persona
- sport

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla **tutela dell'ambiente**, all'**educazione stradale** e alla promozione dell'**educazione finanziaria**.

Principi e criteri di lavoro.

L'educazione alla cittadinanza, consapevole, intenzionale e attiva, coincide con l'intero progetto formativo della scuola pubblica: al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica, che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Noi crediamo che il concetto di “disciplina scolastica” non vada assolutamente intesa come sinonimo di “materia”, che in qualche modo allude anche etimologicamente, al contenuto (perlopiù da trasmettere) e quindi al “programma da svolgere”. *“Per delineare, invece, il concetto di disciplina, in ottica scolastica, la dimensione epistemologica, concettuale e metodologica, propria di quel campo di sapere, va integrata con la dimensione trasversale delle competenze umane, ovvero con le componenti motivazionali, linguistiche, cognitive, operative, procedurali e meta cognitive in qualche misura comuni a tutte le discipline, anche se ciascuna le coniuga in modi differenti”.*¹

In altre parole noi vorremmo sottolineare l'importanza dei processi di insegnamento / apprendimento da attivare all'interno di specifici campi di sapere e di esperienza e ci sembra più adeguato parlare di approcci disciplinari che costituiscono il progetto curricolare. Da questa prospettiva il richiamo al “**curricolo implicito**” che abbiamo voluto inserire nel documento, acquista notevole importanza. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma la capacità dei team di docenti di operare scelte organizzative nell'allestimento dell'ambiente di apprendimento e riguardanti in modo specifico:

- le situazioni di apprendimento attive da promuovere coerentemente con le caratteristiche psicologiche di ciascun alunno, con i bisogni educativi e con le differenze individuali secondo itinerari individualizzati e personalizzati;

¹ Mario Ambel, a cura di, “Una scuola per la cittadinanza”, PM edizioni, 2020, pag.24

- l'utilizzo degli spazi interni (allestimento e angoli attrezzati in aula e nella scuola), degli spazi esterni (uscite didattiche nelle "aule del territorio") e di quelli virtuali (navigazioni nel web);
- la gestione dei tempi delle attività (alternanza tra attività strutturate, laboratoriali, in coppia, nel piccolo gruppo e nel grande gruppo);
- le modalità di funzionamento delle classi, comprese le scelte di flessibilità riguardanti le attività per gruppi di classi aperte per lo svolgimento di attività personalizzate
- il patto educativo che si stabilisce con gli allievi e col gruppo in una relazione educativa pensata e riflessiva;
- l'approccio metodologico che privilegia l'evoluzione delle idee ingenue dei bambini attraverso attività laboratoriali, di discussione e di apprendimento cooperativo.

Le nuove Linee guida individuano 3 nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE	OBIETTIVI SC. INFANZIA (tratti dalle finalità IN12 e IN18)	OBIETTIVI SC. PRIMARIA (tratti dalle IN12 <u>al termine della classe quinta e</u> IN18)	OBIETTIVI SC. SEC. 1°GRADO (tratti dalle IN12 e IN 18)
<u>TRAGUARDO 1-2-3:</u> Diritto nazionale Diritto internazionale Solidarietà Legalità Intercultura	Il bambino è in grado di: ● scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; ● rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; ● primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, ● primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; ● attivare un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura (finalità desunte da IN12)	L'alunno è in grado di: ● ITALIANO ● Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi; ● Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente ● Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta; ● Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ● Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per	Lo studente è in grado di: ● ITALIANO ● Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, in modo pertinente rispettando i turni di parola e i punti di vista degli altri. ● Comprendere e produrre testi regolativi ● INGLESE/FRANCESE ● Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. STORIA ● Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza

		regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ● Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza; ● Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad es. regole di gioco ,...) STORIA ● Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico; ● Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti; ● Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente ● Lo studio della storia, attraverso "quadri di civiltà", permette di indagare come l'umanità, nel tempo e nello spazio, ha affrontato e risolto i problemi di convivenza, di organizzazione sociale, di approvvigionamento delle risorse, di difesa; come in funzione di tali soluzioni ha sviluppato la cultura, l'economia, la tecnologia, le arti e la letteratura. Attraverso l'analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato. (IN 2018) GEOGRAFIA ● Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta; ● Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; ● Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva EDUCAZIONE FISICA	civile. ● Ricostruire la storia che ha portato alla conquista dei diritti GEOGRAFIA ● Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandola all'Italia, all'Europa e agli altri continenti MATEMATICA ● Sostenere le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. MUSICA ● Ampliare l'orizzonte della propria identità musicale ● Avere familiarità con il linguaggio artistico della musica, che è universale, sviluppando relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse ARTE E IMMAGINE ● Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali ● Avere familiarità con il linguaggio dell'arte, che è universale, sviluppando relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse EDUCAZIONE FISICA ● Rispettare regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. ● Vivere i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque
--	--	---	--

		- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle MATEMATICA - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni; - Comunicare, discutere, argomentare in modo corretto, comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri (IN18) CITTADINANZA e COSTITUZIONE (IN12) - costruzione del senso di legalità - sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola - distinguere i concetti di diritto/dovere² - individuare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana - riconoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana - riconoscere i principali organi costituzionali preposti ai poteri suddivisi dello Stato e le loro funzioni - riconoscere la funzione di organizzazioni internazionali quali: Unicef, Onu, Fao... per una maggior sensibilizzazione alla cittadinanza globale - conoscere la funzione delle norme e delle regole, i diritti e i doveri sulla strada con particolare attenzione al pedone e al ciclista - distinguere la tipologia della segnaletica stradale	forma di violenza - Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. - Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. IRC - Articoli della Costituzione Italiana che riguardano la Religione. - Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. - Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. - Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza. - Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti. - Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.
TRAGUARDO N 4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	SCIENZE Acquisire conoscenze sui principali tipi di droghe, i loro effetti sul corpo e sulla mente, e i rischi associati all'uso di sostanze psicoattive.

² Gli obiettivi segnati con questo punto elenco sono tratti dalle programmazioni in uso nella primaria.

responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	• comprendere i comportamenti corretti per mantenere lo stato di salute • riconoscere cibi adeguati per una dieta sana • conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano • praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni	• Conoscere il concetto di dipendenza da sostanze dannose per la salute • Conoscere, in modo generale, i rischi delle droghe SCIENZE ● Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. ● Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. EDUCAZIONE FISICA ● Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. ● Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	• Comprendere l'importanza di una dieta equilibrata e dell'attività fisica per la salute • Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. TECNOLOGIA • Leggere e interpretare le etichette alimentari • Conoscere le caratteristiche di un'alimentazione sana • Conoscere gli OGM e gli alimenti biologici • Conoscere le tecnologie di lavorazione dei principali alimenti di origine vegetale e animale EDUCAZIONE FISICA • Conoscere il proprio corpo, il suo funzionamento, la fisica del movimento, gli stili di vita corretti • Riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; • Riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari • Conoscere il proprio corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace IRC • Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe.
	CURRICOLO IMPLICITO • riconoscere le relazioni sociali e il proprio ruolo all'interno del gruppo • attivare relazioni positive con adulti e compagni • accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" comprendendo le ragioni dei loro comportamenti		
ARTICOLAZIONE NUCLEO IN	PRINCIPALI PROPOSTE INFANZIA	PRINCIPALI PROPOSTE PRIMARIA (sintesi delle tipologie di attività fondamentali)	PRINCIPALI PROPOSTE SEC.1°GR.

CONCETTI PORTANTI (CONOSCENZE) Al termine del primo ciclo l'allievo conosce • Diritti e doveri • Rapporti con gli altri (dialogo, collaborazione, cooperazione, rispetto delle diversità, mediazioni, gestione dei conflitti ...) • Partecipazione • La Costituzione italiana • Organizzazione e del territorio italiano (enti locali, regioni) • Forme di governo • Democrazia • Cittadinanza • Organizzazioni internazionali e sovranazionali • Uguaglianza • Libertà • Equità • Legalità • Pace e guerra • Tutela della salute e del benessere psicofisico	(sintesi delle tipologie di attività fondamentali) ✓ giochi liberi ed organizzati ✓ giochi di ruolo ✓ drammatizzazioni ✓ circle time, conversazioni su esperienze e storia personali ✓ attribuzione di incarichi ✓ attività di tutoraggio tra bambini di età diversa ✓ discussione di regole trasparenti di convivenza ✓ rappresentazione grafica delle regole stabilite ✓ Ascolto di storie, filastrocche e canzoncine a tema ✓ Riflessione sulle problematiche quotidiane in classe ✓ visione di video ✓ discussioni su attività di immedesimazione (personaggi di storie e fiabe) ✓ uscite sul territorio ✓ Disegno e coloritura dei principali segnali stradali e della bandiera ✓ Ascolto e canto dell'inno nazionale ✓ Le routines ✓ Riflessioni su semplici parole concetto come: famiglia/casa, scuola, uguali/diversi, liberi, piazza, paese, città, campagna ✓ conversazioni e riflessioni sul menù quotidiano ✓ Attività di vita quotidiana in sala igienica e a tavola con relativi cartelloni delle regole da rispettare ✓ Conversazioni e riflessioni sui cibi che ci fanno star bene; cartellone di gruppo con immagini degli alimenti che fanno bene o meno bene, ritagliati da volantini pubblicitari	✓ personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare - la pulizia e il buon uso dei luoghi, - la cura del giardino o del cortile, - la custodia dei sussidi, - La documentazione, - le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, - le piccole riparazioni, ✓ l'organizzazione del lavoro comune, ecc ✓ Discussioni, confronti su argomenti tratti da letture o vita quotidiana ✓ Progettazione di strumenti didattici specifici quali mappe, schemi, tracce di appunti, al fine di facilitare la comunicazione o l'esposizione di argomenti di studio ✓ Confronto dei quadri storici delle civiltà affrontate e individuazione di analogie e differenze tra quadri storici sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo ✓ Elaborazione di rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti. ✓ Riconoscimento e descrizione di quadri di società sulla base di indicatori: rapporto uomo/ambiente, rapporti sociali, rapporti economici, cultura material, potere e istituzioni, espressioni culturali, arti figurative e religioni ✓ Conoscenza dei diversi e profondi legami, dei conflitti e degli scambi che si sono svolti nel tempo fra le genti del Mediterraneo e le popolazioni di altre regioni del mondo, (IN12) ✓ Conversazioni e lavori in gruppo sui diritti umani e dei bambini ✓ Letture guidate degli articoli della Costituzione ✓ Analisi delle funzioni e delle caratteristiche dei principali organismi statali ✓ Visita agli uffici del Comune di Nichelino e della regione Piemonte (palazzo Lascaris) ✓ Analisi delle funzioni e delle caratteristiche di alcune organizzazioni internazionali quali Onu, Fao... ✓ Visione di video/film sull'educazione alla legalità ✓ Partecipazione al consiglio comunale dei ragazzi ✓ Adesione a progetti territoriali di educazione stradale	(sintesi delle tipologie di attività fondamentali) ✓ Discussione e confronto su episodi di vita scolastica, su tematiche di attualità e di interesse per i ragazzi ✓ Visione di documentari e film, lettura di libri e analisi di articoli di quotidiani, riviste e siti web ✓ Incontri con esperti e testimoni ✓ Uso di fonti storiche ✓ Lettura, analisi e confronto di informazioni e di dati organizzati in grafici, tabelle, carte tematiche e storiche ✓ Scrittura di testi sui temi affrontati ✓ Esperienze di cittadinanza attiva ✓ Ascolto e esecuzione di un repertorio musicale di diversa provenienza per luogo, stile, epoca ✓ Analisi di produzioni artigianali appartenenti a culture diverse ✓ Applicazione e rispetto del regolamento dei giochi, anche attraverso compiti di arbitraggio ✓ Comprendere il concetto di legalità e il ruolo delle regole nella società ✓ Letture ed analisi degli articoli della Costituzione ✓ Distinguere tra uguaglianza ed equità, riflettere sulle disuguaglianze sociali ✓ Discussione guidata su come si può rendere la società più equa ✓ Conoscenza della Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo e approfondimento attraverso attività di gruppo ✓ Attività, compiti di realtà, conversazioni e dibattiti sul concetto di legalità, con approfondimento sulle figure che hanno combattuto il fenomeno mafioso. ✓ Questionari e riflessioni su abitudini quotidiane relative all'igiene personale, all'attività fisica, al sonno
---	---	--	--

		✓ Osservazione e attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo, ecc) per ipotizzare modelli elementari del suo funzionamento ✓ Trattazione di temi di educazione alla salute e all'alimentazione ✓ Trattazione di temi di educazione all'affettività e alla sessualità ✓ Riflessioni e discussioni sulle catene alimentari	✓ Laboratorio di educazione alimentare, elaborazione del diario alimentare e di piramidi alimentari ✓ Esperimenti in laboratorio
	CURRICOLO IMPLICITO ✓ Giochi liberi ed organizzati a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale ✓ Giochi di cooperazione come strumenti di apprendimento di valori civili e sociali ✓ Confronto e discussioni sul regolamento scolastico e sulle regole della classe ✓ Circle time per la condivisione di situazioni problematiche e per la ricerca di soluzioni comuni ad eventuali conflitti ✓ Gestione condivisa di ruoli e incarichi nella classe <i>Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti (IN12)</i>		

NUCLEO TEMATICO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	OBIETTIVI SC. INFANZIA	OBIETTIVI SC. PRIMARIA	OBIETTIVI SC. SEC. 1°GRADO
<u>TRAGUARDO 5:</u> Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.	Il bambino è in grado di: • riconoscere situazioni di pericolo • Conoscere i cibi tipici del nostro territorio • rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali e il giardino • differenziare i rifiuti e riciclare • non sprecare: acqua, luce, carta • Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali • Osservare, rispettare e curare il giardino della nostra scuola • Rispettare la natura e gli esseri viventi	L'alunno è in grado di: GEOGRAFIA • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; • localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	Lo studente è in grado di: ITALIANO • Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente STORIA • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici • Comprendere in profondità che siamo tutti legati in quanto cittadini di una comunità mondiale e che le sfide che dobbiamo affrontare sono interconnesse

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell’ambiente e per la tutela della qualità della vita. <u>TRAGUARDO 6:</u> Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull’ambiente e i rischi legati all’azione dell’uomo sul territorio Educazione ambientale <u>TRAGUARDO 8:</u> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi	• Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali • Evitare gli sprechi (luce, acqua, carta, cibo) per il bene del pianeta • Conoscere il piano d’evacuazione della scuola • Conoscere i principali monumenti della comunità locale • Riconoscere le principali figure della protezione civile sul territorio	• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. • Mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. (Attività Economiche) • In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, confrontarsi sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. • Essere consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata. • Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi “segni” leggibili sul territorio, • Studiare il paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. MATEMATICA • Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un’unità di misura a un’altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	GEOGRAFIA • Comprendere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. • Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi • Assumere decisioni responsabili nella tutela dell’ambiente, con un consapevole sguardo al futuro MATEMATICA • Spiegare fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo • Utilizzare la statistica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società • Comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. • Formulare le proprie ipotesi e controllare le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, imparare a raccogliere dati, negoziare e costruire significati, portare a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive • Utilizzare situazioni problema in cui si opera con la percentuale nella compravendita e nella pianificazione di percorsi previdenziali (sconto, iva; prestiti e tassi di interesse; assicurazioni e piccoli investimenti) • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni.
--	--	--	--

previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. <u>TRAGUARDO 9:</u> Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.		- Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro con attività di compravendita e gioco di ruolo e lo studio di concetti di Spesa Guadagno Ricavo Perdita SCIENZE - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; - costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. ARTE E IMMAGINE - Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici - Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. - Conoscere il valore della legalità. EDUCAZIONE FISICA - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. TECNOLOGIA - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe	- Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione - Sostenere le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. SCIENZE - Porre domande; costruire ipotesi; osservare, sperimentare e raccogliere dati; formulare ipotesi conclusive e verificarle - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili e di contrasto all'illegalità (ecomafia) - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. ARTE E IMMAGINE - Fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione, la valorizzazione dei beni culturali. Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. - Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti. EDUCAZIONE FISICA
--	--	---	---

		• riconoscere e descrivere la pericolosità di alcuni oggetti e individuare comportamenti che possono ridurre i fattori di rischio • adottare comportamenti di rispetto e risparmio delle risorse naturali come fare la raccolta differenziata dei rifiuti scolastici • cogliere l'utilità di alcuni strumenti tecnologici nel mondo quotidiano e in quello scolastico e comprendere il corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici • riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale Tutte le discipline: Riconoscere il valore della legalità legato a piccoli comportamenti nella vita quotidiana (corretto riciclo di materiale inquinante e impattante sull'ambiente) • riconoscere norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti • individuare i bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo delle risorse dell'ambiente • usare in modo corretto le risorse evitando gli sprechi • individuare gli interventi umani che modificano il paesaggio • rispettare le bellezze naturali ed artistiche • adottare comportamenti responsabili per la difesa e la tutela dell'ambiente e dei suoi esseri viventi • riconoscere e apprezzare le caratteristiche del patrimonio culturale locale, italiano e dell'umanità	• Comprendere gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (droghe, doping, alcol) • Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo TECNOLOGIA • Conoscere il ciclo vitale di un materiale • Conoscere le cause e l'inquinamento dei fiumi, dei laghi e dei mari • Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo • Conoscere il significato di Impronta ecologica, idrica, del carbonio • Conoscere le varie forme di energia e il loro impatto sul pianeta • Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conoscere aspetti legati al contrasto all'Ecomafia • Conoscere i concetti base dell'economia • Distinguere i diversi sistemi di pagamento • Conoscere i sistemi di mercato più sostenibili IRC • Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata. • Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e
--	--	---	---

			notizie incontrollate.
CONCETTI PORTANTI (CONOSCENZE)	PRINCIPALI PROPOSTE ATTIVITÀ SC. INFANZIA	PRINCIPALI PROPOSTE ATTIVITÀ SC. PRIMARIA	PRINCIPALI PROPOSTE ATTIVITÀ SC. SEC. 1°GRADO
Al termine del primo ciclo l'allievo conosce: ● Sviluppo sostenibile ● Sviluppo e sottosviluppo ● Sicurezza alimentare ● Accessibilità all'acqua ● Energia pulita e accessibile ● Città e comunità sostenibili ● Tutela del patrimonio storico-culturale e ambientale ● Consumo e produzione responsabili ● Cambiamento climatico ● Ecosistema e biodiversità ● Globalizzazione ● Partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile ● Crescita economica e lavoro	✓ attività di vita quotidiana in sala igienica e a tavola ✓ conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate ✓ ✓ riordinare i giochi e i materiali ✓ conversazioni e ascolto di storie sul rispetto dell'ambiente ✓ disegni individuali e cartelloni di gruppo ✓ pratica della raccolta differenziata con l'aiuto di illustrazioni ✓ conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi ✓ conversazioni sul lavoro che svolgono i vigili del fuoco, il 118 e la polizia municipale ✓ esercitazioni sul campo per riconoscere il percorso del piano di evacuazione ✓ Gite scolastiche i Agriturismi del nostro territorio ✓ Riordino di giochi e materiali ✓ Libera esplorazione per scoprire piante e animali; realizzazioni di quadri naturali ✓ Ascolto, rielaborazione e drammatizzazione di storie, filastrocche e canzoncine sul rispetto dell'ambiente naturale e di tutti gli esseri viventi che lo abitano ✓ Pratica della raccolta differenziata con l'aiuto di illustrazioni ✓ Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana; ascolto e video di racconti a tema ✓ Conversazioni per conoscere il pericolo causato da un incendio o da un terremoto e sulle modalità di evacuazione dalla scuola; esercitazioni del percorso ✓ Uscite sul territorio e successive conversazioni e riflessioni; Rappresentazione grafico-	✓ Statistiche su aspetti rilevanti per la classe (assenze, tempo meteorologico, sport praticati...) ✓ Raccolta di dati mediante osservazioni e questionari ✓ Classificazione di dati ✓ Rappresentazione di dati con tabelle e grafici (istogrammi, areogrammi...) ✓ Osservazione e descrizione di un grafico, individuando moda, mediana e media aritmetica ✓ Confronto di rappresentazioni diverse degli stessi dati ✓ Uso delle espressioni “è sicuro”, “non è sicuro”, “è possibile”, “non è possibile”, “non si sa” ✓ Giochi mirati al riconoscimento di eventi certi, possibili, impossibili ✓ Studio di eventi in situazioni reali per valutare la possibilità che si verifichino oppure no ✓ Attività per l'individuazione di eventi equiprobabili, più probabili, meno probabili ✓ Discussione e verbalizzazione su quanto si osserva nel territorio circostante ✓ Discussione e verbalizzazione su quanto si osserva sul territorio italiano ✓ Individuazione di comportamenti adeguati e di rispetto dell'ambiente in cui si vive ✓ Sensibilizzazione alla raccolta differenziata ✓ Educazione al risparmio energetico ✓ Osservazione dell'ambiente circostante ✓ Individuazione di comportamenti adeguati e di rispetto dell'ambiente (bosco, cortile, ecc.) ✓ Individuazione di compiti e responsabilità ✓ Lettura ed interpretazione di dati di tabelle e grafici nell'analisi dell'economia di una regione ✓ Spiegazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata ✓ Studio dell'organizzazione di una città (distribuzione dell'acqua, della luce, raccolta dei rifiuti, ...) ✓ Ricerca sulle trasformazioni dei territori nel tempo (visione di documenti fotografici, oggetti del passato, ...) ✓ Lettura di articoli di giornale su problemi ambientali	✓ Discussione e confronto su tematiche di attualità inerenti il tema della sostenibilità ✓ Utilizzo di materiale audiovisivo su temi relativi alla biodiversità, ai cambiamenti climatici, allo sfruttamento dell'ambiente ad opera dell'uomo ✓ Riflessioni teoriche su argomenti inerenti i corretti stili di vita ✓ Lettura, analisi e confronto di informazioni e di dati organizzati in grafici, tabelle, carte tematiche ✓ Scrittura di testi sui temi affrontati ✓ Attività CLIL/EMILE ✓ Uso del piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla statistica ✓ Attività di ricerca di un'indagine statistica ✓ Proposta di situazioni problematiche che riguardano eventi (certi, possibili, impossibili) ✓ Formulazione di domande e ipotesi sul perché di fenomeni osservati e raccolta dati secondo il metodo sperimentale ✓ Realizzazione di cartelloni e rappresentazioni grafiche ✓ Osservazione di campioni di terreno e acque raccolte da diversi ecosistemi ✓ Adozione di uno stagno (relazioni tra gli esseri viventi che lo abitano e l'ambiente, progettazione e mantenimento) ✓ Realizzazione di piccoli spazi adibiti ad orto nel giardino della scuola ✓ Brainstorming sul concetto di “energia” ✓ Individuazione di forme e fonti di energia ✓ Analisi dei vari impianti di produzione energetica ✓ Collocazione nello spazio dei luoghi dello sviluppo e del sottosviluppo

	✓ pittorica dell'esperienza ✓ Conversazioni sul lavoro di aiuto e soccorso che svolgono i vigili del fuoco, il 118 e la polizia municipale; visita del vigile a scuola; visione di filmati, schede didattiche, disegni, canzoni e simulazioni ✓ Giochi simbolici volti a sviluppare il senso della compravendita e dello scambio	✓ Indagini sull'inquinamento atmosferico, terrestre e delle acque ✓ Laboratori, gite e/o uscite per approfondire gli argomenti trattati ✓ Valutazioni sull'impatto ambientale di prodotti e/o cicli produttivi ✓ Visione di documentari scientifici ✓ Osservazione di relazioni fra organismi ed ambiente all'interno di un ecosistema (giardino, stagno, acquario...) ✓ Visione di documentari sugli ambienti naturali della Terra e i loro ecosistemi ✓ Visita ad ambienti naturali e antropizzati ✓ Trattazione di temi di educazione ambientale ✓ Indagini sull'uso, i vantaggi e i limiti della tecnologia attuale ✓ Valutazioni sull'impatto ambientale di prodotti e/o cicli produttivi ✓ Laboratori sul riciclo dei rifiuti e sulla raccolta differenziata ✓ Indagini sull'inquinamento atmosferico e terrestre ✓ Rappresentazione di elementi della realtà ✓ Rielaborazione di immagini di vario tipo ✓ Uso di materiali diversi, anche di riciclo, per composizioni ad effetto espressivo ✓ Visite a mostre d'arte, musei per conoscere artisti di epoche diverse	✓ Ricerca di relazioni uomo/ambiente e individuazione di possibili conseguenze delle stesse ✓ Individuazione delle trasformazioni del paesaggio dovute a cause antropiche ✓ Analisi di cause e conseguenze delle trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio ✓ Uso di carte tematiche di tipo politico, demografico, economico... per operare raffronti tra aree diverse dell'Italia, dell'Europa e del mondo ✓ Analisi e descrizione del paesaggio come sistema antropofisico, nella dimensione mondiale, europea, nazionale e locale ✓ Osservazione e individuazione nello spazio antropofisico delle tracce della storia del territorio e delle trasformazioni subite dai paesaggi nel tempo ✓ Individuazione di relazioni causali tra fenomeni geografici e storici ✓ Produzione di elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva (a livello bidimensionale e tridimensionale) ✓ Rielaborazione personale partendo dall'analisi dell'opera d'arte e dalla lettura dal vero delle immagini ✓ Progettazione personale di elaborati facendo uso consapevole di tecniche e metodi appresi e sperimentati durante il proprio percorso scolastico
--	--	--	---

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	OBIETTIVI SC. INFANZIA	OBIETTIVI SC. PRIMARIA	OBIETTIVI SC. SEC. 1°GRADO
TRAGUARDO 10: • L'educazione ai media • L'uso consapevole di internet	Il bambino è in grado di: • orientarsi tra gli elementi principali del (computer)/tablet e le loro funzioni • sperimentare semplici giochi didattici interattivi • (muovere correttamente il mouse) • prendere visione di lettere e numeri • riconoscere altri strumenti tecnologici: macchina fotografica, (videocamera stereo)	L'alunno è in grado di: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (IN12) • riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione e farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Lo studente è in grado di: • utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole • cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete • usare in modo responsabile i mezzi tecnologici • accedere alle informazioni sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in

<u>TRAGUARDO 11:</u> ● Interagire con gli altri attraverso le tecnologie <u>TRAGUARDO 12:</u> Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	● Acquisire primi concetti relativi al coding con l'uso delle tecnologie (beeboot)	● Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ● riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. <u>Obiettivi ricavati da precedente programmazione d'istituto</u> ● utilizzare in modo corretto i principali strumenti tecnologici (computer, tablet...) ● conoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche ● riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia ● essere responsabili (in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento) dell'utilizzo dei sistemi e delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti ● adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete ● esprimere domande o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche ai docenti o ai genitori ● capire l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza online quando si usano le tecnologie digitali fuori dalla scuola <u>Obiettivi ricavati da curriculum d'istituto</u> ● Ricordare la nomenclatura informatica di base, le parti principali del computer e le sue periferiche ● Riconoscere le funzioni delle componenti del computer e delle sue periferiche ● Avviare e usare programmi e giochi didattici ● Usare programmi di videoscrittura e di disegno per realizzare diversi elaborati ● Utilizzare alcuni programmi per realizzare progetti ● Accedere ad alcuni siti internet per cercare immagini, dati, informazioni ● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento ● Riconoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione ● Utilizzare i nuovi strumenti di informazione e comunicazione a seconda delle situazioni	relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. ● ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze - da interpretare criticamente. ● Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo ● distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente ● rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro ● comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti ● comprendere le potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio ● distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo ● argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione ● riconoscere i rischi della rete e individuarli ITALIANO Confrontare, sullo stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili MATEMATICA ● risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia. ● affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee TECNOLOGIA ● Usare alcuni linguaggi di programmazione
--	--	--	--

		- Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale - Attivare percorsi di autovalutazione relativi all'utilizzo di dispositivi elettronici per accrescere la consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali.	particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile. - Usare la piattaforma digitale d'Istituto e i principali programmi per uso didattico. - Elaborare file multimediali - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto - Attivare percorsi di autovalutazione relativi all'utilizzo di dispositivi elettronici per accrescere la consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali.
CONCETTI PORTANTI (CONOSCENZE)	PRINCIPALI PROPOSTE ATTIVITÀ SC. INFANZIA	PRINCIPALI PROPOSTE ATTIVITÀ SC. PRIMARIA	PRINCIPALI PROPOSTE ATTIVITÀ SC. SEC. 1°GRADO
Al termine del primo ciclo l'allievo conosce: - Potenzialità, limiti e rischi della comunicazione digitale - regole e responsabilità della navigazione in internet - regole e responsabilità dell'utilizzo dei social	- visionare i vari strumenti tecnologici usati a scuola e capire a cosa servono - Giocare a riconoscere le vocali e i numeri sulla tastiera del computer(se disponibile) - giochi per imparare a maneggiare il mouse (se disponibile)	- Reperimento di semplici materiali digitali per l'apprendimento (audio, immagini, testi, giochi interattivi...) - Sperimentazione dell'uso di strumenti tecnologici (pc, tv, tablet, macchina fotografica, videocamera, lettore dvd, mp3...) per l'apprendimento - Uso di linguaggi informatici di disegno e videoscrittura - Uso di software applicativi e introduzione ai linguaggi di programmazione - Organizzazione di unità didattiche sui linguaggi dei media (fumetto, stampa, fotografia, radio, tv, cartoon, video ipermedia, internet, videogame) - Uso dei linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri - Indagini sull'uso, i vantaggi e i limiti della tecnologia attuale - Specifici percorsi di educazione ai media - Sensibilizzazione sull'uso consapevole di internet - Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, ottenere dati - Sensibilizzazione sull'uso consapevole di video, foto e altri contenuti digitali - Attività in gruppo sul tema del cyberbullismo ed	- Attività di sensibilizzazione all'uso consapevole e responsabile delle TIC - Approccio a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità - Utilizzo di alcuni programmi per realizzare progetti - Utilizzo di semplici materiali digitali per l'apprendimento - Analisi di articoli online e ricerca di informazioni su siti web - Creazione di file multimediali con i principali programmi (word, powerpoint, excel) - Realizzazione di ricerche sulla rete per uso didattico - Montaggio e smontaggio di semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi - Collocazione sulla linea del tempo delle principali scoperte tecnologiche - Uscite sul territorio al fine della sua scoperta dal punto di vista naturalistico,

		elaborazione di strategie di contrasto	architettonico ed artistico ✓ Utilizzo di strumenti informatici per favorire una visione più completa del patrimonio artistico ed un avvicinamento più immediato al museo ✓ Attività in ambiente naturale (orienteering) ✓ Riflessioni teoriche su argomenti inerenti l'organismo e i corretti stili di vita
--	--	--	---

METODOLOGIA PREVALENTE E STRUMENTI DIDATTICI PRINCIPALI	SC. INFANZIA	SC. PRIMARIA	SC. SEC. 1°GRADO
	- Routines - Concretezza nel fare - Gioco - Sfondo integratore realistico fantastico - Schede individuali - Rappresentazioni grafico pittoriche - Conversazioni libere, guidate ed ascolto - Apprendistato cognitivo - Problem solving - Visione di video e cartoni animati - Uscite sul territorio - Favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione e la riflessione sulle esperienze. - Realizzazione di lavori di gruppo (cartelloni) e realizzazione di elementi decorativi negli spazi scolastici) - Lettura di storie STRUMENTI: - libri - cartelloni - schede di registrazione - fonti iconografiche - materiali personali	[DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2018] - uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica - disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, la produzione musicale, ... - Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. - Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. - esplorazione e scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. - apprendimento collaborativo. - Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". - Realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. - Proposta di esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà - Accertamento dei prerequisiti e delle preconoscenze - Brainstorming - Attività individuali, a coppie e/o di piccolo gruppo	[DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2018] - uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica - disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, la produzione musicale, ... - Valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. - Attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. - esplorazione e scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. - apprendimento collaborativo. - Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". - Realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. - Proposta di esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che

	• calendari • CD ,DVD, • COMPUTER • TABLET • Materiali di facile consumo	• Problem solving • Accertamento dei prerequisiti • Lezione partecipata • Apprendistato cognitivo • Tutoraggio tra pari • Visione di video e documentari • Lezione partecipata (con momento frontale) • Discussione guidata e argomentazione • Attività in cooperative learning • Role play • Didattica laboratoriale • Esecuzioni vocali e/o strumentali individuali e di gruppo • Passaggio progressivo dai concetti spontanei a quelli scientifici attraverso il confronto di situazioni differenti, dando concretezza al concetto scientifico riportandolo a situazioni di vita reale e innalzando il livello di generalizzazione dei concetti spontanei. STRUMENTI: • Computer, • Fonti scritte, visive, materiali, sonore, multimediali • CD, • Schermo digitale • DVD, • LIBRI • Internet • Grafici e tabelle • VOCE dell'insegnante e degli alunni • Piattaforme digitali • Materiale di facile consumo	favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà • Accertamento dei prerequisiti e delle preconoscenze • Brainstorming • Attività individuali, a coppie e/o di piccolo gruppo • Problem solving • Accertamento dei prerequisiti • Lezione partecipata • Apprendistato cognitivo • Tutoraggio tra pari • Visione di video e documentari • Lezione partecipata (con momento frontale) • Discussione guidata e argomentazione • Attività in cooperative learning • Role play • Didattica laboratoriale • Esecuzioni vocali e/o strumentali individuali e di gruppo • Passaggio progressivo dai concetti spontanei a quelli scientifici attraverso il confronto di situazioni differenti, dando concretezza al concetto scientifico riportandolo a situazioni di vita reale e innalzando il livello di generalizzazione dei concetti spontanei. STRUMENTI: • Computer, • Fonti scritte, visive, materiali, sonore, multimediali • CD, • LIM, • DVD, • LIBRI • Internet • Grafici e tabelle • VOCE dell'insegnante e degli alunni • Piattaforme digitali
--	--	--	---

PRINCIPALI MODALITA' PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA	SC. INFANZIA	SC. PRIMARIA	SC. SEC. 1°GRADO
PRINCIPALI PRATICHE-STRUMENTI PER L'OSSERVAZIONE DEI PROCESSI	- Osservazioni sistematiche - Osservazioni occasionali/spontanee;	Griglie osservative per competenze trasversali (gestione incarichi, partecipazione alle conversazioni, lavori di gruppo...)	Osservazioni sistematiche
PRINCIPALI PRATICHE-STRUMENTI PER LA VERIFICA-MISURAZIONE DI ESITI E PRESTAZIONI	- conversazioni; - analisi di elaborati prodotti dai bambini	- Compiti di realtà che permettano agli alunni di mobilitare le competenze acquisite - Produzione di elaborati e prodotti anche multimediali	- Compiti di realtà che permettano agli alunni di mobilitare le competenze acquisite - Produzione di elaborati e prodotti anche multimediali
PRINCIPALI MODALITA' PER IL DIALOGO VALUTATIVO TRA INSEGNANTE E ALLIEVO E PER L'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALLIEVI	- Coinvolgere i bambini nel loro apprendimento e nel loro lavoro - Ricevere apprezzamenti da parte dell'insegnante	- Conversazioni insegnanti alunni in merito alle attività svolte - Conversazioni collettive su prodotti singoli o lavori di gruppo - Riflessione metacognitiva sull'operato e sull'elaborato in situazione duale (con un proprio pari o con l'insegnante) o di gruppo - Rubriche valutative - Strumenti di autovalutazione (feedback individuali e di gruppo)	- Conversazioni insegnanti alunni in merito alle attività svolte - Conversazioni collettive su prodotti singoli o lavori di gruppo - Riflessione metacognitiva sull'operato e sull'elaborato in situazione duale (con un proprio pari o con l'insegnante) o di gruppo - Rubriche di valutazione delle competenze - Strumenti di autovalutazione (feedback individuali e di gruppo)
STRUMENTI DI SINTESI/COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE (vedi allegati)	Colloqui individuali	- Nei colloqui individuali vengono commentate e condivise le attività svolte evidenziando le competenze maturate e le criticità rilevate - Feedback dell'insegnante rispetto ai lavori individuali e di gruppo - Il team docente esprimerà un giudizio sull'elaborato interdisciplinare e si occuperà di proporre una valutazione di sintesi.	- Nei colloqui individuali vengono commentate e condivise le attività svolte evidenziando le competenze maturate e le criticità rilevate - Feedback dell'insegnante rispetto ai lavori individuali e di gruppo - I docenti delle diverse discipline coinvolte esprimeranno un giudizio sull'elaborato interdisciplinare e il coordinatore nominato per l'ed. civica di ciascun consiglio di classe si occuperà di proporre una valutazione di sintesi

STRUMENTI RELATIVI AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Indice

1. SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE
2. TABELLE DI PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'
3. FORMAT PER LA COSTRUZIONE DI PROVE DI COMPETENZA
4. INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA
5. TABELLA RACCOLTA DELLA DESCRIZIONE PER LIVELLI
6. TABELLA CORRISPONDENZA VALUTAZIONE DECIMALE /DESCRITTORI

SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE

Facoltative

Strumento per la riflessione meta cognitiva

Somministrazione, a conclusione del percorso, del questionario *“Come ho e come abbiamo lavorato?”* per valutare come si è lavorato nel gruppo. Questo strumento aiuta ad aumentare l'efficacia del lavoro di gruppo in quanto responsabilizza ognuno ad esprimere il proprio punto di vista sulla qualità del lavoro svolto e a confrontarlo con quello dei compagni.

Lo strumento si compone di due parti e ognuna contiene le stesse voci. La prima parte viene compilata dai singoli alunni del gruppo. La seconda parte viene compilata dopo il confronto dei diversi punti di vista. L'obiettivo è di arrivare a una condivisione, ma può succedere che non sempre questa sia raggiungibile.

Come ho e come abbiamo lavorato?

Scheda individuale

Come ho lavorato nel gruppo?

	Sempre	Spesso	Talvolta	Raramente
Ho rispettato le modalità di lavoro che ci siamo dati		•	•	•
Ho contribuito al lavoro del gruppo	•	•	•	•
Ho ascoltato quanto proponevano gli altri	•	•	•	•
Ho potuto intervenire quando volevo		•	•	•
Ho chiesto spiegazioni quando necessario		•	•	•
Ho aiutato chi aveva difficoltà		•	•	•

Scheda per il gruppo

Come abbiamo lavorato nel gruppo?

	Sempre	Spesso	Talvolta	Raramente
Abbiamo rispettato le modalità di lavoro che ci siamo dati		•	•	•
Abbiamo contribuito al lavoro del gruppo		•	•	•
Abbiamo ascoltato quanto proponevano gli altri		•	•	•
Abbiamo avuto le stesse opportunità di parlare		•	•	•
Abbiamo chiesto spiegazioni quando necessario		•	•	•
Abbiamo chiesto aiuto e aiutato gli altri		•	•	•

Strumenti di autovalutazione

Alla fine dell'intero percorso viene somministrata una scheda di feedback

Scheda di feedback per lo studente

Data

Classe

La parte che più mi ha interessato

è

Perché
.....

La parte che non mi è piaciuta

è

Perché
.....

Mi sembra di aver

imparato

Non ho capito bene / Non so fare

bene

La prossima volta avrei bisogno

di

**TABELLE DI
PROGETTAZIONE
DELLE ATTIVITA'**

Scuola dell'Infanzia

TABELLA PROGETTAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Unità d'apprendimento trasversale: _____						
Nucleo tematico: COSTITUZIONE - _____						
Concetti portanti: _____						
N° ore	Campi di esperienza	AMBIENTE DI LAVORO	FASI DI LAVORO/ATTIVITÀ	CONDUZIONE (relazione educativa)	CONSEGNE OPERATIVE	ATTIVITÀ (cosa fa l'allievo)

Scuola primaria

TABELLA PROGETTAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Unità d'apprendimento trasversale: _____						
Nucleo tematico: COSTITUZIONE - _____						
Concetti portanti: _____						
N° ore	Disciplina coinvolta	AMBIENTE DI LAVORO	FASI DI LAVORO/ATTIVITÀ	CONDUZIONE (relazione educativa)	CONSEGNE OPERATIVE	ATTIVITÀ (cosa fa l'allievo)

Esempio

Unità d'apprendimento trasversale: BIOCOLTIVIAMO						
Nucleo tematico: 1. COSTITUZIONE – 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ						
Concetti portanti: Consumo e produzione responsabili – Sviluppo sostenibile – Sicurezza alimentare						
N° ore	Disciplina coinvolta	AMBIENTE DI LAVORO	FASI DI LAVORO/ATTIVITÀ	CONDUZIONE (relazione educativa)	CONSEGNE OPERATIVE	ATTIVITÀ (cosa fa l'allievo)
2	Scienze Matematica italiano	Aula con i banchi raggruppati a isole	Attivazione: dati molti tipi di semi far raggruppare per uguaglianze e differenze	Laboratorio	Osservate i vari tipi di semi e raggruppateli in base al tipo	Osserva Confronta Seleziona raggruppa
1	Italiano Scienze	Aula banchi a ferro di	Lettura collettiva di un brano	Brain storming a		

		cavallo	scientifico	partire dal titolo Analisi collettiva		
--	--	---------	-------------	--	--	--

Scuola secondaria di primo grado

TABELLA DI PROGETTAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Unità d'apprendimento trasversale: _____						
Nucleo tematico: COSTITUZIONE - _____						
Concetti portanti: _____						
N° ore	Disciplina coinvolta	AMBIENTE DI LAVORO	Contenuti	Metodologie	ATTIVITÀ (cosa fa l'allievo)	COMPETENZE ATTIVATE

ESEMPIO:

Unità d'apprendimento trasversale: "LA CONQUISTA DEL DIRITTO DI VOTO DELLE DONNE"						
Nucleo tematico: COSTITUZIONE – 1. COSTITUZIONE: Diritto Concetti portanti: DIRITTI, UGUAGLIANZA, EQUITÀ'						
N° ore	Disciplina coinvolta	AMBIENTE DI LAVORO	Contenuti	Metodologie	ATTIVITÀ (cosa fa l'allievo)	COMPETENZE ATTIVATE
6	storia	Aula	Le suffragette	Lezione partecipata Lavoro di gruppo	Analisi di un documento Partecipazione alla discussione	Comunicazione in lingua madre Competenze sociali e civiche
3	Inglese	Aula CON LIM	Biografia di Emily P	Lezione partecipata	Traduzione di testi in lingua inglese	Comunicazione nella lingua straniera

**FORMAT
PER LA COSTRUZIONE
DI PROVE DI COMPETENZA**

Facoltativo

FORMAT PER LA COSTRUZIONE DI PROVE DI COMPETENZA

Scuola _____ CLASSE _____	
COMPETENZE ATTIVATE	<i>Individuare quale competenza/e s'intende attivare</i>
DISCIPLINE COINVOLTE	<i>Indicare le discipline coinvolte</i>
TITOLO DELLA PROVA	<i>Indicare il titolo della prova di competenza</i>
SITUAZIONE PROBLEMA	<i>Indicare la situazione/problema tratta dal mondo reale da cui parte la costruzione della prova di competenza</i>
PRODOTTO DELLA PROVA	<i>Indicare il prodotto da realizzare</i>

FORMAT PER LA COSTRUZIONE DI PROVE DI COMPETENZA: Esempio

Scuola secondaria di I grado CLASSE 3 B	
COMPETENZE ATTIVATE	Imparare a imparare Comunicazione in lingua madre Consapevolezza ed espressione culturale Comunicazione nella lingua straniera Competenze digitali Competenze sociali civiche
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano Storia Inglese Tecnologia
TITOLO DELLA PROVA	Il lungo cammino per la conquista del suffragio femminile in Italia
SITUAZIONE PROBLEMA	Sei a una tavola rotonda europea sulla parità di genere. Hai ricevuto l'incarico di illustrare il cammino per la conquista del diritto di voto da parte delle donne in Italia. Essendo un evento internazionale la tua esposizione dovrà essere in inglese.
PRODOTTO DELLA PROVA	Presentazione multimediale ed esposizione orale

--	--

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA

Si tratta di indicatori generali che si adattano a qualsiasi competenza.

Indicatore	Descrizione dei livelli	Valutazione
CONOSCENZA	L'allievo conosce in modo approfondito il significato degli argomenti trattati.	AVANZATO (A)
	L'allievo conosce il significato degli argomenti trattati.	INTERMEDIO (B)
	L'allievo conosce i principali argomenti trattati.	BASE (C)
	L'allievo conosce parzialmente i principali argomenti trattati.	INIZIALE (D)
ABILITA'	Comprende le conoscenze acquisite e ne discute con padronanza. Dimostra di apprezzarne il valore riuscendo a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO (A)
	Comprende le conoscenze acquisite e ne discute. Riesce a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO (B)
	Comprende le conoscenze acquisite. Riesce a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana se sollecitato.	BASE (C)
	Comprende in parte le conoscenze acquisite. Riesce a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana se supportato.	INIZIALE (D)

PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO (A)
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma non sempre è disponibile a mediare il proprio pensiero con ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	INTERMEDIO (B)
	In situazioni nuove l'allievo ascolta le ragioni degli altri ma fatica a mediare il proprio pensiero con ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	BASE (C)
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	INIZIALE (D)
PARTECIPAZIONE	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO (A)
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO (B)
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se sollecitato.	BASE (C)
	L'allievo fatica a condividere il lavoro con i compagni e a entrare nella logica del gruppo.	INIZIALE (D)

**TABELLA
RACCOLTA DELLA
DESCRIZIONE PER LIVELLI**

**Per la scuola
secondaria di primo grado**

TABELLA RACCOLTA DELLA DESCRIZIONE PER LIVELLI SCUOLA SECONDARIA (raccolta condivisa su file Excel)

[illegible]

TABELLA
CORRISPONDENZA VALUTAZIONE
DECIMALE DESCRITTORI

Per la scuola
Secondaria di primo grado

TABELLA CORRISPONDENZA VALUTAZIONE DECIMALE /DESCRITTORI

6	L'allievo conosce parzialmente i principali argomenti trattati. Comprende in parte le conoscenze acquisite. Riesce a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana se supportato. Tende a ignorare il punto di vista degli altri, posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Fatica a condividere il lavoro con i compagni e a entrare nella logica del gruppo.
7	L'allievo conosce i principali argomenti trattati. Comprende le conoscenze acquisite e riesce a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana se sollecitato. In situazioni nuove ascolta le ragioni degli altri ma fatica a mediare il proprio pensiero con ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. Condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se sollecitato.
8	L'allievo conosce il significato degli argomenti trattati Comprende le conoscenze acquisite e ne discute. Riesce a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. In situazioni nuove capisce le ragioni degli altri ma non sempre è disponibile a mediare il proprio pensiero con ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.
9	L'allievo conosce il significato degli argomenti trattati. Comprende le conoscenze acquisite e ne discute con padronanza. Dimostra di apprezzarne il valore riuscendo a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. Posto di fronte a una situazione nuova è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista. Condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e riesce a coinvolgere altri soggetti
10	L'allievo conosce in modo approfondito il significato degli argomenti trattati. Comprende le conoscenze acquisite e ne discute con padronanza. Dimostra di apprezzarne il valore riuscendo a individuarle nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. Posto di fronte a una situazione nuova è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti

